

Inail pronta per le start-up. E punta a quota 1 miliardo in titoli di Stato

di *Andrea Pira*

L'Inail punta a raggiungere entro quest'anno il tetto massimo di titoli di Stato che può detenere in portafoglio. L'asticella è stata fissata dal ministero dell'Economia a quota 1 miliardo di euro. Con l'acquisto di 344 milioni di euro in titoli di diverse tipologie effettuato nel corso del 2016 l'Istituto Nazionale per il Lavoro detiene al momento 886 milioni. Il dato emerge dalla relazione annuale presentata ieri alla Camera dal presidente dell'Inail Massimo De Felice, che ha colto l'occasione per chiedere una ridefinizione della governance dell'ente orientandola verso quella di «una grande impresa multifunzioni». In pratica chiede la razionalizzazione dei processi di lavoro, la riduzione dei livelli gerarchici e l'organizzazione del lavoro per obiettivi. Per De Felice sarebbe inoltre necessaria un'adeguata strutturazione delle funzioni di controllo, quelle che nella regolamentazione sulle assicurazioni sono definite di audit, risk management e attuariale. Una prospettiva cui il presidente guarda con interesse è inoltre la costituzione di una start-up di tipo societario che crei una filiera dell'innovazione, dalla ricerca alla produzione fino al brevetto di protesi e a strumenti di riabilitazione. La Legge di Bilancio ha infatti autorizzato Inail a sottoscrivere fondi comuni d'investimento riservati a società innovative o a costituire tali start-up. Sempre in tema di investimenti, l'ente ha partecipato con 200 milioni su 711 al Fondo Salva-imprese promosso da Cdp e partecipato da Inarcassa e Cassa Forense. Ad agosto è stato infine completato l'acquisto delle quote di Banca d'Italia, di cui l'Inail detiene ora il 3%. Un capitolo a parte merita l'immobiliare. La partecipazione ai fondi gestiti da Invimit è stata arricchita; sono state sottoscritte quote per un totale di 36 milioni di euro nel fondo chiuso i3-Inail; per 50 milioni nel fondo i3Università, cui sono stati conferiti anche sette studentati; per 220 milioni nel fondo i3-core. Quanto alle cessioni, Inail ha venduto direttamente 99 immobili per 15,5 milioni di euro. Sul piano finanziario il risultato dell'ente è positivo per 1,4 miliardi, mentre le riserve ammontano a 32,3 miliardi, di cui il 77% sotto forma di liquidità. (riproduzione riservata)

